

Dottrina sociale, a che punto è?

di Tiziana Melloni

In un mondo in cui la religione tende talvolta a essere classificata tra gli ambiti riservati alla sfera privata, il saggio curato da mons. Giampaolo Crepaldi e Stefano Fontana, *Primo rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo*, si pone come un'opera "profetica", portatrice d'un messaggio di fede e di speranza. Come afferma il cardinale Renato Raffaele Martino nella prefazione, «la Dottrina sociale della Chiesa è annuncio di Cristo nelle realtà temporali e strumento di evangelizzazione».



Il Rapporto (edito a novembre da Cantagalli) comprende diverse sezioni, con lo scopo di tracciare un bilancio della realizzazione della Dottrina sociale della Chiesa oggi e anche di delineare orientamenti per il futuro. Lo studio si annuncia come il primo di una serie di appuntamenti annuali. Afferma Stefano Fontana: «Come Osservatorio internazionale sulla dottrina sociale della Chiesa, ci è sembrato opportuno e quasi naturale, a fine anno, offrire una sintesi sullo "stato di salute" della dottrina sociale nel mondo, per fare il punto della situazione e capire se la Chiesa è in grado di andare incontro all'evoluzione della società. Si tratta di un servizio a tutti gli uomini di buona volontà, per presentare tante coraggiose ed entusiasmanti azioni realizzate

dai cristiani nel mondo».

Al centro del Rapporto, l'analisi dell'attuazione della Dottrina sociale nei cinque continenti. Afferma ancora Fontana: «La metodologia che abbiamo seguito è legata all'attività che quotidianamente si svolge presso l'Osservatorio, cioè un monitoraggio quasi giornaliero dei progressi e delle idee degli operatori cattolici, attraverso i nostri numerosi corrispondenti nel mondo, che operano come dei "sensori" su quanto accade negli ambiti più diversi, dalla politica all'economia alla cultura». Ai

cinque collaboratori, Maria Teresa Compte Grau, Benedetta Cortese, Tommaso Di Ruzza, Flaminia Giovannelli e Giorgio Mion, è stato affidato il compito di raccogliere e coordinare questi materiali così variegati secondo un metodo che non intende presentare un inventario "caso per caso" ma mettere in evidenza le tematiche che, in ogni continente, risultano più impellenti.

A conclusione del saggio, sono riportati alcuni contributi che evidenziano i temi salienti emersi nel corso del 2008: la crisi economica (analizzata da uno studio dell'economista Stefano Zamagni), solidarietà e sussidiarietà, finanza e sviluppo, le elezioni in Italia (dichiarazione dell'Osservatorio sui principi non negoziabili). A corredo del volume, un'appendice dedicata alla cronologia degli eventi del 2008 significativi per il progresso della Dottrina sociale della Chiesa. □

L'insegnamento della Chiesa «è annuncio di Cristo nelle realtà temporali e strumento di evangelizzazione», spiega il cardinale Martino nella prefazione al Rapporto sulla Dsc nel mondo, curato da Giampaolo Crepaldi, arcivescovo di Trieste e Stefano Fontana, dell'Osservatorio internazionale